

COMUNE DI BARETE

PROV. L'AQUILA

Deliberazione **ORIGINALE** del Consiglio Comunale

N. 24 DEL 26/07/2019

**OGGETTO:INTERROGAZIONE CONSIGLIERI DI MINORANZA IN DATA
03/07/2019 NS.PROT.N.1953/2019.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTISEI** del mese di **LUGLIO** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. GATTUSO LEONARDO	X	
2. SCIARRA ANDREA	X	
3. CERVELLI ALFREDO	X	
4. CAPANNA FEDERICO	X	
5. SANTUCCI SETTIMIO	X	
6. FIORAVANTI GREGORIO	X	
7. VALENTE PRISCILLA	X	
8. FERRANTE MAURIZIO	X	
9. GREGORI CLAUDIO	X	
10. CURTACI RAFFAELLA	X	
11. CHIARAVALLE GIUSEPPE	X	

Assegnati n. 11 Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915 n. 148) I Sig.ri
Consiglieri: ===
!in carica n. 11

Presenti n:11 Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Sig.Leonardo Gattuso** nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa il Segretario Comunale **D.ssa Marina ACCILI**. La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 del D.Leg.vo n.267/2000, hanno espresso parere favorevole.

IL SINDACO/PRESIDENTE

Riferisce al Consiglio che i Consiglieri Comunali Gregori Claudio, Curtacci Raffaella e Tomassetti Giuseppe hanno presentato in data 03.07.2019 acquisita al prot. n. 1953 del 03.07.2019 l'allegata interrogazione (Allegato A);
Il Sindaco, dopo la lettura dell'interrogazione da parte del consigliere Tomassetti Giuseppe, così relaziona:
"FINALMENTE..."

Vista la delicatezza dell'argomento ritengo necessaria la seguente premessa.

L'amianto è un materiale con buone proprietà fonoassorbenti e termoisolanti che è stato largamente utilizzato in passato in molte applicazioni industriali ed edilizie ed in molti prodotti di uso domestico.

Questo materiale legato a matrici resistenti e stabili costituisce i materiali cosiddetti COMPATTI (es. il cemento amianto o eternit). Per definizione un materiale contenente amianto è definito "friabile" se può essere ridotto in polvere con la sola pressione delle dita, "compatto" se necessario usare strumenti meccanici per ridurlo in polvere.

Nei prodotti le fibre si possono presentare sia "libere o debolmente legate" sia "fortemente legate":

-nel 1° caso si parla di AMIANTO in MATRICE FRIABILE"

-nel 2° caso si parla di "AMIANTO in MATRICE COMPATTA"

Con il tempo questo materiale si è rilevato nocivo per la salute dell'uomo in quanto rilascia fibre che, se inalate, possono provocare patologia gravi ed irreversibili.

Ora, perché dico questo ... l'Amianto quindi è sicuramente pericoloso soltanto quando può disperdere le sue fibre nell'ambiente.

Stimatissimi consiglieri, con la vostra interrogazione, mi volete comunicare che avete effettuato già un censimento di "tetti con copertura in eternit contenente amianto allo stato friabile"?

Se la vostra risposta è positiva, sarebbe opportuno, fornire i risultati all'Ufficio Tecnico comunale per conseguenti provvedimenti.

La redazione di un "piano di intervento e bonifica delle coperture in amianto ..." come ritenete si possa redigere?

Nel tempo, a partire dal 1992, si sono succedute norme per la dismissione progressiva dell'impiego dell'amianto :

L.257/92 che tra l'altro prevede il censimento delle imprese che utilizzano e hanno utilizzato l'amianto;

D.P.R. dell'08.08.1994 "Atti di indirizzo e coordinamento alle REGIONI;

D.M. del 06.09.1994 "Norma e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica;

L.R. del 04.08.2009 N.11: piano Reg.le Protezione Ambiente (PRA)

D.G.R N.3 del 02.01.2014: avvio procedimento per AS (PRA)

L.R. N.11 del 17.03.2014

Come vedete la normativa in materia è molto copiosa, come pensate che il nostro Comune sia in grado di affrontare questo tema? Volete che per ogni caso sia emessa ordinanza? Previa richiesta di sopralluoghi da parte di ASL? Ditemi voi.

Come sapete la Regione Abruzzo sta redigendo un "Piano Regionale Amianto" il cui iter formativo è quasi concluso. E' auspicabile attendere.

Inoltre si ricorda che i Bandi Regionali per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto vengono abbondantemente pubblicizzati da questo Comune: sarebbe qui auspicabile che anche i consiglieri di minoranza, nello spirito di collaborazione che li contraddistingue, facessero opera di sensibilizzazione presso l'opinione pubblica per la risoluzione del problema."

Il Consigliere Tomassetti Giuseppe dichiara di essere soddisfatto.

DI identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig.

(Capo II della legge 7 agosto 1990, n.241)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Leonardo GATTUSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Marina ACCILI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- _ E' stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 27/09/2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Leg.vo n. 267/ 18.08.2000);
- E' stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. in data, ;
in quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;

Dalla Residenza, Comunale, li 27/09/2019

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to ACCILI Dr.ssa Marina

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Leg.vo 267/2000);
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Leg.vo 267/2000);
- essendo stati trasmessi in data i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. in data _____, (art. 133, comma 2, D.Leg.vo n. 267/2000);
senza che sia stata comunicata l'adozione del provvedimento di annullamento;

- avendo l'organo di controllo, con lettera n. _____, in data _____, comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, comma 1, D.Leg.vo n. 267/2000);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Leg.vo 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COM.LE
ACCILI Dr.ssa Marina